



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"ISA CONTI ELLER VAINICHER"
via Prof. T. Carnevale n.1 – 98055 Lipari (ME)
tel. 090-9811120 fax 090-9814866
e-mail: meis00800v@istruzione.it
C.F. 81001050830



VALUTAZIONE di impatto sulla protezione dei dati per la didattica a distanza

PREMESSA

La DPIA (data protection impact assessment) è il documento atto alla valutazione dell'impatto, connesso all'uso di tecniche di insegnamento da remoto, tramite l'utilizzo di tecnologie digitali.

Questa tecnica di insegnamento comporta la fruizione di processi formativi da parte degli alunni tramite l'utilizzo di strumentazione informatica, anche personale, quali tablet, smartphone e pc connessi in rete.

La fruizione di tali processi può avvenire in ambito sia scolastico che domestico, e prevede l'utilizzo di tecnologie online di condivisione e cooperazione finalizzate al raggiungimento di un obiettivo del singolo alunno e/o del gruppo di lavoro.

L'utilizzo di meccanismi di condivisione e cooperazione facenti uso di tecnologie cloud, però, è associabile ad un rischio connesso al trattamento dei dati personali degli alunni. Si rende perciò necessaria l'identificazione di piattaforme e policy di utilizzo volte a minimizzare la possibilità di violazioni della privacy degli studenti.

La complessità delle azioni e dei possibili risvolti in termini di violazione della privacy implica una collaborazione fattiva tra le varie parti in causa.

A tal fine viene riprodotta integralmente l'informativa fornita ai genitori ai sensi dell'art.13 GDPR e pubblicata sul sito istituzionale e che costituisce parte integrante della presente DPIA

INDICAZIONI PRELIMINARI ALLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

1) Indicazione del Titolare del trattamento, del DPO e dei responsabili

a. Il titolare del Trattamento dei dati è la Scuola Secondaria di II Grado "Isa Conti E. Vainicher" - Lipari in persona del Dirigente Scolastico prof.ssa Tommasa Basile.

b. Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è il DSGA, rag. Cullotta Caterina

c. I Responsabili del trattamento sono i singoli Docenti che effettuano attività di Didattica a Distanza, sia on line che off line, e il Personale di Segreteria

2) Adempimenti del Titolare e del DPO

a. Il D.S. Tommasa Basile, in qualità di Titolare del trattamento dei dati (art.35 paragrafo 2 GDPR) nell'espletamento della DAD, oggetto della presente DPIA, ha proceduto ad effettuare le analisi prodromiche e ad emettere Note Informative e comunicazioni circolari necessarie per la conduzione materiale della DPIA. Tali atti sono stati pubblicati sul sito istituzionale www.isaconti.edu.it.

b. Prima di procedere alla elaborazione della Valutazione d'Impatto, il Titolare D.S. Tommasa Basile ha provveduto, ai sensi dell'art.35§2, a consultarsi con il

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) designato, Rag. Caterina Cullotta.

c. Il DPO Rag. Caterina Cullotta ha proceduto a monitorare lo svolgimento e l'osservanza della DPIA (art.39 paragrafo 1 lettera C), attraverso atti di interlocuzione, analisi e consultazione diffusa con i responsabili della conduzione della DPIA, ovvero il personale Docente e il personale di Segreteria, nonché con specifiche figure dell'Organigramma della Scuola Secondaria, preposte allo svolgimento di incarichi che rivestono una rilevante importanza ai fini della osservanza e gestione del rischio del trattamento dei dati nella DAD: l'Assistente Amministrativo Corrado Giannò; l'Assistente Amministrativo Salvatore Palermo;

d. l'Animatore Digitale Prof.ssa M. Rosaria Lazzarini e 1[^] Collaboratore del D.S, ha provveduto ad assistere il titolare nella conduzione della DPIA fornendo ogni informazione necessaria, conformemente con l'art.28 paragrafo 3 lettera f, assunta dai docenti;

e. il 2[^] Collaboratore del DS, Prof.ssa Michela Corda, ha curato nel rispetto dell'art.35 paragrafo 9 GDPR, a raccogliere le opinioni dei rappresentanti degli interessati, in merito alla opportunità di procedere all'effettuazione della presente DPIA, attraverso la consultazione del Presidente del Consiglio di Istituto, sig. Corrado Giannò, per la parte dei genitori, e ai componenti dello Staff del D.S. per la parte dei Docenti;

f. La decisione assunta in ultima analisi dal Titolare non si è discostata dall'opinione degli interessati ed è stata conforme al parere espresso dal DPO.

3). Individuazione degli indici di opportunità-obbligatorietà della DPIA.

La necessità di procedere alla effettuazione della DPIA è scaturita dall'obbligo di dover attivare modalità e procedure di Didattica a Distanza, sia on line che off line, a seguito dei DPCM che si sono susseguiti a far tempo dal 05/03/2020 per far fronte all'emergenza COVID 19. L'ambito di applicazione nello specifico riguarda il trattamento dei dati che si rende necessario e imprescindibile nell'effettuazione della Didattica a Distanza, in tutte le performance che essa può comportare (es effettuazione di video lezioni, trasmissione telematica di test, questionari etc, restituzioni di elaborati da parte degli alunni, condivisione di materiali didattici, trasmissione di tracce sonore e/o audiovisive etc.).

A tal fine l'Istituto ha attivato procedure e modalità di svolgimento della DAD facendo ricorso, in modo sistematico ed ordinario, a strumenti digitali afferenti alle tecnologie informatiche della comunicazione. Le attività a distanza, sia on line che off line, prevedono l'uso della piattaforma Argo Scuola Next, e Argo DIDup, in uso nella didattica ordinaria, limitatamente al Registro Elettronico ed ai dispositivi di comunicazione generale e personale a studenti, genitori, docenti.

Le riunioni collegiali e le attività didattiche sono state realizzate per mezzo della piattaforma *G-Suite - Google Workspace (isaconti.edu.it)* e anche attraverso l'uso di *Google meet* resi accessibili mediante sistemi di sicurezza e garanzia della privacy (username e password personali e link di collegamento comunicate dal personale scolastico ai genitori e agli studenti mediante la piattaforma Argo Scuola Next).

L'utilizzo massivo e quotidiano dei suddetti strumenti digitali ha determinato l'elevazione del rischio della protezione dei dati che vengono trattati

nell'espletamento della Didattica a distanza, configurando la ricorrenza di alcuni Criteri individuati conformemente al Regolamento Europeo 679/2016-GDPR e che rendono necessaria la Valutazione di Impatto del rischio. Nello specifico sono stati individuati dal DPO e dal Titolare del Trattamento i seguenti criteri-indice di rischio:

CRITERIO 1. Valutazione o assegnazione di un punteggio, inclusiva di profilazione e previsione, in particolare in considerazione di "aspetti riguardanti il rendimento professionale...l'affidabilità o il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti dell'interessato".

CRITERIO 2. Processo decisionale automatizzato che ha effetto giuridico o incide in modo analogo significativamente sulle persone

CRITERIO 3. Monitoraggio sistematico degli interessati

CRITERIO 4. Dati sensibili o dati aventi carattere altamente personale

CRITERIO 5. Dati relativi a interessati vulnerabili

CRITERIO 6. Uso innovativo o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche od organizzative

4) Soggetti coinvolti, esigenze e diritti che si intendono tutelare

a. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati sono individuati nelle persone:

- dei docenti, che effettuano le attività di Didattica a Distanza
- degli alunni, che fruiscono della prestazione lavorativa dei docenti;
- dei genitori, tutori legali e/o affidatari degli alunni, che in quanto esercenti la potestà parentale su minori sono obbligati a svolgere adempimenti di carattere negoziale tecnico-giuridico per consentire l'attuazione della DAD (es. iscrizione a piattaforme, ritiro di password, accesso a piattaforme e Registro Elettronico) e legittimati a svolgere compiti di vigilanza-controllo (cosiddetto parental control), per favorire la correttezza metodologica e deontologica dello scambio pedagogico-didattico attraverso il mezzo digitale, secondo le regole che di seguito saranno indicate (es. allestimento di setting e spazi adeguati e conformi, coadiuvazione tecnica, interlocuzioni di carattere organizzativo-amministrativo con le figure preposte etc.)

b. Le esigenze che si intendono tutelare, sono connesse essenzialmente

- alla difficile gestione e organizzazione degli spazi e dei tempi disponibili per l'attuazione della DAD che devono essere conciliati con le impellenze di vita quotidiana e con gli impegni dei diversi componenti del nucleo familiare (ad esempio esiguità degli ambienti domestici che abbiano caratteristiche consone alla mediazione didattica digitale protetta
 - al carico emotivo-psicologico determinato dalla situazione emergenziale che ha comportato l'improvviso cambiamento delle proprie abitudini, anche di vita scolastica, sia per i docenti che per gli alunni e i genitori, con effetti plausibili di destabilizzazione e disorientamento professionale e di posizione di ruoli;

c. I diritti che si intendono tutelare sono essenzialmente quelli connessi alla tutela della privacy:

- Diritto di riservatezza di dati sensibili che afferiscono alla persona o agli ambienti ad essa contigui e familiari (es. condizioni di salute, uso di farmaci, tipologia e caratteristiche degli ambienti domestici e/o privati, condizioni igienico-sanitarie legate all'ambiente in cui il contatto comunicativo viene fatto avvenire, credo

religioso, opinioni politiche, titoli professionali, frequentazioni di terzi, condizioni di affinità e parentela, stili e tenore di vita, abitudini alimentari scansione del tempo di vita quotidiana etc.);

- Diritto di riservatezza di dati connessi alla valutazione in tutte le sue tipologie (es. voti, osservazioni formative, commenti e contributi di carattere valutativo, annotazioni di carattere educativo-disciplinare etc.), per quanto riguarda gli alunni;
- Diritto di riservatezza di dati connessi al rendimento e alla prestazione professionale (es. efficacia di scelte metodologiche, capacità di conduzione di video lezioni o altre prestazioni didattiche, disinibizione e disinvoltura nella comunicazione, proprietà di linguaggio, intelligenza emotiva etc.
- Diritto di riservatezza di dati connessi alla diligenza nell'esercizio della potestà parentale e nell'adempimento dell'obbligo genitoriale di assistenza materiale e morale (es. capacità di gestire i tempi del proprio figlio, capacità di responsabilizzare il proprio figlio, adeguatezza e capacità di assistenza e vigilanza in adempimenti di carattere tecnico - giuridico, competenze digitali, condizioni economiche)
- Diritto alla segretezza della corrispondenza di altri diritti e libertà fondamentali
- Diritto allo studio
- Diritto alla libertà d'insegnamento
- Diritto alla salute
- Diritto alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Libertà di movimento.

TRATTAMENTO DEI DATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Descrizione della natura, ambito di applicazione, contesto e finalità del trattamento

Il trattamento oggetto della presente DPIA è quello relativo ai dati che afferiscono al rapporto della mediazione educativo-didattica intercorrente fra docente e discente.

Con riferimento alle finalità del trattamento, esse sono le medesime istituzionali riconducibili all'erogazione del servizio d'istruzione e formazione a cui sono preposte tutte le istituzioni Scolastiche.

La registrazione di dati personali, dei destinatari e del periodo di conservazione dei dati personali

La registrazione di dati personali, dei destinatari e del periodo di conservazione osserverà le regole ordinarie già previste dall'istituzione scolastica con **l'utilizzo esclusivo degli strumenti telematici già istituzionalizzati o contrattualizzati** dall'Istituto:

1) **Sistema SIDI** per l'anagrafica degli alunni e gli adempimenti amministrativi connessi alla certificazione e documentazione della vita scolastica e ottemperanza *all'obbligo scolastico*;

2) **Registro Elettronico** -Argo Scuola Next e Nuovo Argo DIDup-, regolamentato con appositi Regolamenti prodotti dalla nostra Scuola

il periodo di conservazione dei dati trattati è quello naturale giuridico di durata del rapporto contrattuale fra gli alunni in persona dei genitori o tutori e/o affidatari e l'Istituzione Scolastica e comunque entro e non oltre il termine che si renda necessario per adempiere a tutte le finalità istituzionali per il quale il contratto si è perfezionato

Descrizione funzionale del trattamento

Il trattamento dei dati oggetto della presente DPIA riguarda principalmente quelli strettamente necessari all'attuazione della Didattica a Distanza in modo funzionale al perseguimento della finalità scolastica.

Segnatamente i dati trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni digitali, sono:

- Generalità (di docenti, alunni, genitori)
- Contatti telefonici (di docenti e genitori)
- Indirizzi di posta elettronica (di docenti e genitori)
- Eventuali PEC (di docenti e genitori)
- Voti (di alunni)
- Valutazioni e Osservazioni formative (di alunni)
- Commenti di carattere educativo-disciplinare (di alunni)
- Dati connessi al possesso di device idonei alla DAD (di docenti e genitori)
- Dati connessi alle competenze digitali (di docenti, alunni, genitori)
- Dati connessi alla disponibilità di ambienti idonei alla corretta mediazione didattica
- Dati pertinenti ad aspetti timici (imbarazzo, rossore, timidezza, impaccio, cadenze della voce, inferenze, etc.)
- Immagini e tracce sonore e audiovisive

Individuazione delle risorse sulle quali si basano i dati personali

Le risorse sulle quali si basano i dati sono costituiti da

- Hardware
- Software
- Reti
- Piattaforme Web
- Persone
- Canali cartacei o di trasmissione cartacea (es. quaderni operativi)

Considerazione del rispetto dei codici di condotta

Nella redazione ed effettuazione della presente DPIA, si è tenuto conto e si terrà conto dei seguenti Codici di Condotta:

- Codice di comportamento del Pubblico Impiegato
- Codice Disciplinare del Dirigente Scolastico
- Codice Disciplinare dei Docenti
- Regolamento di Disciplina degli Alunni
- Patto di Corresponsabilità

Valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati

I rischi sono da ritenersi particolarmente gravi in ragione:

- della vulnerabilità connessa alla giovane età degli alunni
- della incidenza su diritti fondamentali in ambito professionale quali l'immagine e la reputazione professionale, dei docenti e la libertà di insegnamento;
- della incidenza su diritti fondamentali della persona, sia quelli connessi alla privacy (es. segretezza della corrispondenza, riservatezza dei dati e della sfera privata) sia quelli di carattere generale quali l'immagine, la reputazione, il decoro, l'onore, la libertà di movimento e di circolazione;
- dell'alto valore morale e sociale della prestazione effettuata legata ad un diritto nobile quale il diritto allo studio e considerata
- l'età degli alunni che non hanno una dimestichezza con i device tale da poter porre in essere condotte particolarmente intrusive e lesive della privacy (es. manomissione del sistema informatico, manipolazioni e/o sofisticazioni di immagini, divulgazioni su larga scala etc.).

Vengono considerati di seguito:

a) la tipologia dei dati trattati, la loro appetibilità, nonché la loro pericolosità per la privacy dei soggetti cui essi si riferiscono: la tipologia dei dati trattati nell'espletamento delle attività di DAD, come sopra indicati specificamente, è prevalentemente

- di carattere **valutativo-formativo**

- di carattere **personale legato all'immagine e a profili reputazionali**

Tali dati pur non essendo particolarmente rilevanti da un punto di vista economico-commerciale sono connotati da un elevato grado di pericolosità per la privacy della persona, in quanto attengono a diritti fondamentali della persona che coinvolgono la tutela dell'immagine, del decoro, dell'onore, della reputazione, personale e professionale.

b) comportamenti degli operatori: gli operatori coinvolti sono essenzialmente gli adulti (docenti e genitori) e i minori (alunni). Mentre i comportamenti degli adulti sono improntati con alta probabilità a canoni di correttezza, consapevolezza, responsabilità, maturità, deontologia nell'attuazione della prestazione didattica (docenti) o nell'attività di parental control (genitori) per gli alunni, non sempre si riscontra la maturità necessaria per interagire adeguatamente e correttamente nella mediazione didattica telematica, per quanto la Scuola abbia operato e operi nel senso di azioni educative orientate alla responsabilizzazione e autoconsapevolezza,

c) strumenti utilizzati per il trattamento dei dati: Hardware, Software, Reti, Piattaforme Web, Persone Canali cartacei o di trasmissione cartacea (es. quaderni operativi)

d) eventi relativi al contesto: problemi di connettività, interferenze di esterni, dispersione dei dati, incidenti e disservizi di natura tecnica, atti illeciti, comportamenti scorretti, inosservanza di regole comportamentali e di setting

e) l'origine, la natura, la particolarità e la gravità dei rischi: i rischi hanno origine e natura prevalentemente comportamentale o tecnica; la loro particolarità e gravità consiste nel fatto che attingono alla sfera privata della persona e ai diritti fondamentali della stessa come sopra indicati.

f) fonti di rischio e stima della probabilità e della gravità dei rischi: strumenti digitali, device e accessori.

g) minacce che potrebbero determinare l'accesso illegittimo, la modifica indesiderata e la scomparsa dei dati: introduzioni abusive, hacker, azioni di pirateria informatica, spam, dispersione accidentale, apprensione e divulgazione anche non intenzionale di dati.

RISCHI DI ACQUISIZIONE, DETENZIONE, CONSERVAZIONE, DIVULGAZIONE, DISSIMULAZIONE

I soggetti che partecipano o comunque sono coinvolti nella comunicazione afferente alla DAD, sia on line che off line, possono compiere *atti idonei ad acquisire, trattenere, conservare, divulgare, dissimulare* i dati personali (sensibili e non), riconducibili alla persona o all'ambiente in cui si opera, attraverso registrazioni e fotografie che riproducono e/o ritraggono i dati e gli ambienti pertinenti la sfera privata dell'altro soggetto interlocutore. *Consegue il rischio che i dati personali di cui si è detto siano impropriamente e illegittimamente:*

- *Acquisiti*
- *Detenuti*
- *Conservati*
- *Divulgati*
- *Dissimulati*

RISCHI DI DISPERSIONE

I dati legittimamente trasmessi e/o acquisiti per l'adempimento della finalità istituzionale (es. verifiche, test, contatti telefonici, generalità, prodotti multimediali etc.), a seguito di disfunzioni o incidenti di natura tecnica o anche determinati dalla complessità della competenza digitale, possono essere dispersi con effetto divulgativo in loci incontrollabili e/o sconosciuti (es. gestori di piattaforme, siti web estranei alla scuola etc.) e con effetti inficitari e caducanti della valenza documentale di carattere giuridico amministrativo dell'atto andato perento (es. dispersione di una verifica scritta).

RISCHI DI INTRUSIONE ILLECITA

Lo scambio educativo-didattico, sia on line che off line, può essere aggredito da azioni di pirateria informatica, qualora si introducano indebitamente soggetti terzi estranei (haker).

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE ILECITA DELL'AZIONE DIDATTICA

Essendo gli alunni di età inferiore ai 13 anni, nell'ambito di tutte le attività previste nella DAD è ammesso il parental control, condizionato al rispetto dei principi di correttezza di etica scolastica e al rispetto dei principi di tutela della privacy. Pertanto, nella effettuazione di sessioni di contatto e apertura e sviluppo di relazione ed interlocuzione in remoto o a distanza, condotte in modalità audio-video con device elettronici e veicolate tramite i canali della rete informatica (come ad esempio videolezioni, call conference, webinar interattivi, meeting digitali, collaborazioni a distanza et similia), le stesse performance didattiche o i dati personali degli alunni, di cui si è detto, possono essere percepite da soggetti terzi (ovvero i genitori degli altri alunni della classe coinvolta), anche se legittimati parzialmente a svolgere attività di vigilanza-assistenza tecnica

Nel fare uso di messaggistica nella home page della piattaforma in uso sussiste il rischio di divulgazione di dati personali, riconducibili alla persona o agli ambienti, afferenti la sfera privata dell'alunno ovvero di suoi affini (es. genitori, parenti, amici etc.). Nel fare uso di messaggistica nella home page della piattaforma in uso ovvero attivando opzioni che consentano processi di profilazione o *acquisizione sistematica e automatica* di voti, punteggi, giudizi, osservazioni et similia, sussiste il rischio di divulgazione degli aspetti valutativi riferiti al singolo alunno.

Misure previste per affrontare i rischi includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e conformi ai diritti e agli interessi legittimi degli interessati.

Nella specificità del caso l'Istituto "Conti - Vainicher" ha provveduto:

- ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
- a garantire che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- a garantire che i dati personali siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali e specifici;
- a garantire che i dati personali raccolti siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati, così da garantire un'adeguata sicurezza e protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione o danno accidentali;

- a stipulare contratti o atti di individuazione del responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, che per conto delle stesse tratta i dati personali necessari per l'attivazione della modalità didattica a distanza;
- a sottoporre i trattamenti dei dati personali coinvolti nella DAD a valutazione di impatto ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
- a pubblicare sul sito istituzionale Nota Informativa di tutela della privacy relativamente alla DAD, quale estratto della DPIA, contenenti disposizioni **informative-predittive** per tutti i soggetti coinvolti (docenti alunni e famiglie) in osservanza delle regole e misure predisposte previste dal GDPR - privacy e dal Codice Penale.
- a pubblicare tutorial dettagliati per la corretta gestione delle piattaforme, al fine di facilitarne l'uso e limitare i rischi di dispersione dovuti a errori tecnici gestionali
- a stilare un nuovo Patto di Corresponsabilità con riferimento ai doveri inerenti la Tutela della Privacy

MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO AI RISCHI DI PERCEZIONE E/O APPRENSIONE

Al fine di contenere e contrastare i rischi connessi alla percezione e/o apprensione di dati della sfera privata sono impartite le seguenti disposizioni che riguardano le modalità logistico-organizzativo e comportamentale di conduzione delle attività di DAD sincrone, con riferimento ad alunni, docenti, gruppi di persone:

- **ALUNNI:** è opportuno nelle sessioni di video-conferenza, collegarsi da un ambiente stabile e preferibilmente domestico al fine di:
 - disporre di controllo del setting -allestimento ambientale in modo che sia controllato ed esente da captazione di dati non inerenti quelli della relazione didattica. in tal senso:
 - è consigliabile che lo sfondo sia inquadrato sia schermato ovvero abbia i connotati della neutralità (es. sfondo parete), tali che lo rendano non riconducibile a tipologie degli ambienti privati;
 - la postura, il contegno e l'abbigliamento siano adeguati all'attività didattica svolta e tali da non rilevare dati sensibili afferenti condizioni igienico-sanitarie o afferenti lo stato di salute
 - non disporre in prossimità di oggetti, simboli, documenti, accessori, elementi di arredo, suscettibili di percezione e/o apprensione, idonei a rilevare aspetti personali (condizioni economiche, credo religioso, stato di salute, relazioni di parentela, affinità o amicizia, abitudini quotidiane, localizzazioni sensibili di valori, tenore di vita etc.)
 - non creare situazioni in cui si dia adito a eccesso di confidenza o si indulga in aspetti che riguardano la propria sfera privata
 - di consentire la sorveglianza intrusiva di figure adulte o esporre i dati sensibili riferiti ai docenti, connessi e visibili a estranei alla relazione educativa.
 - avere un controllo delle manifestazioni di sé e del proprio-mondo di vita al fine di
 - evitare contenuti o veicoli (quali appunti personali, screenshot, microfilmati, tracce sonore ecc) per le quali ricorrono i rischi per la privacy.
- **DOCENTI:** è opportuno nelle sessioni di video-conferenza, collegarsi da un ambiente stabile e preferibilmente domestico al fine di:
 - disporre di controllo del setting -allestimento ambientale in modo che sia controllato ed esente da captazione di dati non inerenti quelli della relazione didattica. in tal senso è consigliabile che lo sfondo sia inquadrato sia schermato ovvero abbia i connotati della

neutralità (es. sfondo parete), tali che lo rendano non riconducibile a tipologie degli ambienti privati;

- la postura, il contegno e l'abbigliamento siano adeguati e consoni all'attività didattica svolta e tali da non rilevare dati sensibili afferenti condizioni igienico-sanitarie o afferenti lo stato di salute e tali da non arrecare offesa al pubblico decoro;
- non disporre in prossimità di oggetti, simboli, documenti, accessori, elementi di arredo, suscettibili di percezione e/o apprensione, idonei a rilevare aspetti personali (condizioni economiche, credo religioso, stato di salute, relazioni di parentela, affinità o amicizia, abitudini quotidiane, localizzazioni sensibili di valori, tenore di vita etc.)

- Non creare situazioni in cui è sollecitata l'ECCESSO di CONFIDENZA verso gli aspetti privati del docente in minori che non hanno sviluppate in ugual misura le regole di comportamento rispettoso, garbato e equilibratamente empatico

- non esporre i dati sensibili riferiti agli alunni, connessi e visibili, a estranei alla relazione educativa.

- partecipare a gruppi tipici della didattica a distanza ossia gruppi costituiti esclusivamente da soggetti ammissibili alla relazione educativa.

- non coinvolgere parenti, amici, alunni di altre classi, a meno che non sia stata una modalità prevista dal docente e negoziata espressamente con tutti i genitori, avendone

acquisito il consenso unanime e avendo previsto particolari cautele per evitare divulgazione di dati.

- avere comportamenti consapevoli delle potenzialità della comunicazione.

- non indulgere in narrazioni relative alla propria vita privata e ammetterle solo se moderate e funzionali all'azione didattica, osservando un principio di prudenza in merito alla rivelazione inavvertita di dati privati e sensibili.

- non richiedere allegazioni o trasmissioni di materiali o prodotti che abbiano contenuti o veicoli (quali appunti personali, screenshot, microfilmati, tracce sonore ecc) per le quali ricorrono i rischi per la privacy.

MISURE DI CONTENIMENTO DEI RISCHI DI ACQUISIZIONE, DETENZIONE, CONSERVAZIONE, DIVULGAZIONE, DISSIMULAZIONE

Al fine di contenere e contrastare i rischi connessi all'acquisizione, detenzione, conservazione, divulgazione, dissimulazione di dati della sfera privata ed ai fini della Tutela della Privacy in cui sono posti i seguenti divieti che riguardano le condotte illecite in parola e in cui sono riportate le fattispecie di reato previste dal Codice Penale, con riferimento ad alunni e docenti

a. È fatto divieto assoluto ai docenti e agli alunni di acquisire, riprodurre e divulgare o trasferire a terzi dati che in ragione della loro natura potrebbero plausibilmente essere suscettibili di rivelare aspetti della sfera privata delle persone sottoposti a tutela giuridica, di cui si è entrati in possesso a seguito della partecipazione alle attività dirette o connesse allo svolgimento della didattica a distanza, sia nella modalità online che nella modalità off line

b. E' vietato registrare le videolezioni senza le dovute autorizzazioni. La registrazione abusiva di lezioni, una volta diffusa può generare contenzioso che chiama in giudizio la scuola

c. E' fatto divieto assoluto ai sensi delle norme del Codice Penale di seguito elencate:

- **art. 615 bis:** procurarsi indebitamente, attraverso l'uso di strumenti di ripresa visiva o sonora, notizie o immagini attinenti alla vita privata

- **art. 615 ter:** introdursi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza
- **art. 615 quater:** procurarsi abusivamente, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza
- **art. 617 bis:** installare apparati, strumenti, parti di apparati o di strumenti al fine di intercettare o impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche tra altre persone
- **art. 617 ter:** formare falsamente, in tutto o in parte, il testo di una comunicazione o di una conversazione telegrafica o telefonica ovvero alterare o sopprimere, in tutto o in parte, il contenuto di una comunicazione o di una conversazione telegrafica o telefonica vera, anche solo occasionalmente intercettata
- **art. 617 quater:** intercettare fraudolentemente comunicazioni relative a un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero impedirle o interromperle
- **art. 617 quinquies:** installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi
- **art. 617 sexies:** falsificare, alterare o sopprimere il contenuto, anche occasionalmente intercettato, di comunicazioni informatiche o telematiche o intercorrenti tra più sistemi. Le suddette disposizioni, relative alle comunicazioni e conversazioni telegrafiche, telefoniche, informatiche o telematiche, si applicano a qualunque altra trasmissione a distanza di suoni, immagini o altri dati.

C) MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO AI RISCHI DI DISPERSIONE

Al fine di contenere e contrastare i rischi connessi alla dispersione di dati personali si dispongono le seguenti indicazioni:

1. **ALUNNI:** è opportuno nelle sessioni di video-conferenza evitare i seguenti comportamenti:

- agganciarsi al gruppo con ritardo e in modo marcatamente asincrono;
- abbandonare il gruppo anticipatamente e senza adeguate motivazioni;

DOCENTI: è opportuno nelle sessioni di video-conferenza:

- privilegiare ancora la modalità "uno-a-molti" valida anche per la costituzione dei gruppi tipici della collaboratività della didattica a distanza;
- è opportuno effettuare videolezioni non eccessive (durata max 45 minuti), considerati i limiti nella effettuazione delle video-lezioni che si attestano su una numerosità consigliabile di 8-10 videoconferenze a settimana per evitare sovrapposizioni come da nota m.i. 388 del 17/03/2020.
- Invitare gli alunni a effettuare le produzioni richieste (verifiche, test etc. in forma cartacea), avvalendosi di quaderni operativi, che in caso di dispersione dei dati costituiranno conferimenti documentali di rilevanza giuridico-amministrativa;

3. In caso di fondato timore di aver determinato, anche accidentalmente, la dispersione di dati personali (immagini, audio, osservazioni, luoghi privati etc. produrre la segnalazione al Titolare del Trattamento, ovvero la Scuola in persona del Dirigente Scolastico, e al DPO Rag. C. Cullotta, che provvederanno a farne immediata comunicazione al Garante della Privacy e alla Polizia Postale di competenza.

D) MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DEI RISCHI DI INTRUSIONE ILLECITA

2) Attivazione di procedure informatiche idonee a segnalare eventuali intrusi ed espellerli dal contatto comunicativo;

- 3) Creazione delle aule virtuali ad opera di un Docente-Amministratore e trasmissione del codice univoco di classe virtuale, in forma riservata, attraverso il Registro Elettronico;
- 4) Divieto di divulgazione e scambio dei codici di classi virtuali;
- 5) Procedure di identificazione univoca per l'invito alla partecipazione a videoconferenze:
 - richiesta di mail riconducibili al partecipante nel caso di docenti;
 - iscrizione alle piattaforme a cura dei genitori o tutori legali degli alunni;
- 6) Obbligo di attivazione di fotocamera nel corso della videoconferenza;
- 7) Consegna in forma riservata della password di accesso al Registro Elettronico solo ed esclusivamente a ciascuno dei genitori esercitanti la potestà parentale o al tutore legale-affidatario.

E) MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DEI RISCHI DIVULGATIVI CONNESSI ALLA GESTIONE LECITA DELL'AZIONE DIDATTICA

1) **Divieto per i Docenti di avvalersi di piattaforme diverse da quelle valutate e scelte dalla dall'Istituto;**

2) **Divieto per i Docenti** di condividere gruppi whatsapp o mail private con i genitori, anche in presenza di offerta di liberatoria da parte degli stessi, per interlocuzioni didattiche, invio di materiali didattici da parte dei docenti, invio di prodotti degli alunni quali compiti, verifiche, test, disegni, tavole etc.

- l'uso di whatsapp o di mail private sarà consentito solo fra i docenti e i rappresentanti di classe dei genitori, per la messaggistica di carattere meramente organizzativo, fatti salvi gli accorgimenti connessi alla necessità di anonimato e le garanzie essenziali di tutela della privacy. Per finalità didattiche l'uso di whatsapp o di mail private sarà consentito, previo consenso delle parti e previa autorizzazione del dirigente scolastico, solo in casi specifici, ove non sia assolutamente possibile avvalersi di altri mezzi e in tal caso verranno attuate tutte le tutele di garanzia della privacy.

3) invito ai genitori contenuto a tenere, nelle sessioni di video-conferenza, comportamenti improntati alla:

- non intrusività': evitare di apparire nello schermo durante la sessione, di negoziare gli impegni con i docenti al posto degli alunni, di commentare le modalità la didattica e la valutazione della lezione.

Chiarimenti relativi ai Social network

In considerazione delle potenzialità e pervasività di tutti gli strumenti comunicativi complicati le forme della Relazione Scuola- Famiglia derivanti dalla DAD Didattica a Distanza, si prestano, ad eccedere nella frequenza e modalità di interlocuzione, le limitazioni all'interlocuzione scuola famiglia della didattica in presenza che si articolavano in un numero definito sia durante l'anno sia durante la settimana. E' pertanto consigliabile:

- mantenere le forme istituzionali di interlocuzione attraverso il solo canale del registro elettronico
- evitare risolutamente la partecipazione a gruppi WhatsApp o Mail private per attuare forme compensative di Relazione Scuola-Famiglia (cosiddetti Convegni Scuola-Famiglia).

Allegati:

- Nuovo Patto di Corresponsabilità

IL DIRETTORE
DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
(Kog. Caterina Collotta)
Patrice Collotta

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Tommasa Basile
Tommasa Basile